



ANCeSCAO

Coordinamento Città Metropolitana di Bologna

Bilancio Sociale Giugno 2016 – Giugno 2018

IERI E OGGI

Il movimento associativo dei Centri anziani, nato Bologna nel 1977, si sviluppò rapidamente in Provincia e Regione, fino a raggiungere 380.000 soci iscritti in tutta Italia. Ancescao è oggi associata al Forum Terzo Settore.

I Centri ANCESCAO bolognesi costituirono per primi un coordinamento di rappresentanza e supporto, che fa riferimento ad un Coordinamento Regionale Emilia Romagna e ad Ancescao Nazionale. Da quest'ultimo provengono direttamente le tessere distribuite ai soci e ad esso vanno inoltrate le richieste di adesione.

Nel presente mandato il Consiglio Direttivo è composto da 13 membri, compreso il presidente, due vicepresidenti, il tesoriere e il segretario. Nell'ambito del medesimo direttivo gli altri componenti sono stati nominati responsabili di Commissioni e Gruppi di lavoro: Cultura solidale, Orti, Comunicazione, Formazione, Turismo, Esplorazione e rapporti con le aree, Gruppo Tesori & Valori, Bandi e progetti.

Le assemblee dei soci-centri tenutesi dal giugno 2016 al giugno 2018 sono state 6.

Nello stesso periodo 2016-2018 il Consiglio Direttivo si è riunito 33 (trentatré) volte.

Il governo dell'Associazione è regolato da uno Statuto e da un Regolamento

Un nuovo Statuto è stato votato nell'Assemblea Nazionale del 2 maggio 2018, già approvato dalla Prefettura di Bologna il 24 luglio 2018, in attesa dell'approvazione ministeriale per poter entrare in vigore dal 1° gennaio 2019.

A seguire verranno modificati, nei tempi previsti, gli Statuti del Coordinamento regionale, del Coordinamento metropolitano, dei singoli centri/orti aderenti.

LA BASE ASSOCIATIVA

A giugno 2018 aderiscono ad Ancescao Città Metropolitana di Bologna

111 Associazioni

comprendenti Centri sociali e Aree Ortive

per un numero complessivo di 47.000 tesserati Ancescao al 31/12/2017.

Secondo lo Statuto in vigore, sono definiti soci le associazioni – Centri e/o Aree Ortive - che presentano domanda di adesione entro il 30 novembre di ogni anno e ai quali viene rilasciato Attestato di Adesione a valere per tutto l'anno solare successivo. I soci sono rappresentati in assemblea provinciale dal proprio presidente. Ogni socio ha diritto a un voto.

Sono definiti iscritti - o tesserati – tutte le persone alle quali, dietro domanda sottoscritta, viene rilasciata tessera Ancescao valida per l'anno solare. La tessera dà diritto ad entrare e frequentare i centri e gli orti aderenti.

IL CONTESTO SOCIALE

Nel territorio metropolitano è aumentato progressivamente, in questi anni, il numero degli anziani; in maniera evidente quello degli ultrasettantacinquenni non autosufficienti.

L'innalzamento dell'età pensionabile ha nel contempo ridotto il numero delle persone libere

di accudire i loro familiari bisognosi di assistenza continua. Di conseguenza è aumentato sia il numero di badanti, sia le richieste prestazionali ai servizi sociali. Nei centri aderenti ad Ancescao giungono continue sollecitazioni ad attivare iniziative di accoglienza diurna per anziani soli, avviliti o con sindromi depressive, a rischio di deterioramento cognitivo, disagiati e smarriti, privi di appartenenza ad un gruppo di riferimento.

Si assiste inoltre ad una crescente presenza di persone provenienti da altri Paesi, sia in attesa del riconoscimento di rifugiato politico, sia di nuovi cittadini di diverse etnie. Ciò ha stimolato diffusamente i centri ad avviare progetti di volontariato migranti, iniziative di accoglienza, attività destinate a favorire una buona integrazione e una conoscenza delle reciproche culture.

E' poi evidente un diffuso disagio giovanile, manifestato in più modi come negazione di valori e beni comuni, vandalismo o imbrattamento muri, atteggiamenti irrispettosi anche verso persone fragili, compresi gli anziani

LA MISSION

Gli scopi prioritari di Anescao Città Metropolitana di Bologna sono:

- la promozione sociale, culturale e civile dei cittadini, la partecipazione alla vita della comunità delle persone a rischio fragilità, in particolare di quelle anziane;
- la crescita di una cultura positiva per contrastare solitudine, rassegnazione, isolamento e prevenire il deterioramento cognitivo favorendo un invecchiamento attivo
- collaborazione e sinergia con Amministrazioni Comunali, Istituzioni, Sanità pubblica, Associazioni, volte a promuovere partecipazione, aggregazione, socialità, benessere;
- la ricerca e la costruzione di relazioni costruttive tra le generazioni attraverso la condivisione di saperi, esperienze, Memoria;
- l'impegno **nell'autogestione con un** volontariato responsabile, civile e solidale;
- un osservatorio sociale sul territorio delle dinamiche relative alle trasformazioni in atto nella società; l'attenzione ai bisogni delle nuove fragilità sociali;
- il presidio, la cura, la manutenzione, la pulizia, la sicurezza, la salvaguardia degli immobili sede dei centri e delle zone ortive assegnate in convenzione ad Ancescao

I VALORI

Il volontariato disinteressato e la formula dell'autogestione responsabile e rigenerativa - sono valori primari, innovativi anche a distanza di decenni dalla nascita dell'associazione, portati avanti, pur nelle rispettive specificità, nei centri sociali e nelle zone ortive aderenti ad Ancescao.

La promozione sociale è il cardine intorno al quale ruotano i progetti, le iniziative, le attività dell'Associazione, a partire dal Coordinamento Metropolitano, fino ai centri e alle aree ortive aderenti ad Ancescao.

Gli immobili di proprietà comunale, affidati in convenzione alle associazioni aderenti ad Ancescao, vengono tenuti aperti, puliti, mantenuti, presidiati e attivati da volontari che ne fanno luoghi di accoglienza, incontro, partecipazione, informazione, aggregazione, convivialità, ricreazione e molto altro.

Valori fondanti sono la dignità della persona, il rispetto dell'ambiente, la Memoria storica, la cittadinanza attiva, la partecipazione alla vita della comunità, il senso di appartenenza alla Comunità Europea.

La promozione sociale viene interpretata nel più ampio senso del termine: l'invecchiamento attivo come longevità produttiva per sé e per gli altri, la trasmissione di saperi e mestieri fra generazioni vicine e/o lontane, lo scambio di esperienze fra le culture esistenti nel territorio, la crescita della consapevolezza di essere portatori di capitale umano, il miglioramento della reciproca fiducia, il pensiero positivo come base per allontanare paure e pregiudizi,

valorizzare la tradizione e la peculiarità del tessuto metropolitano, conoscere il patrimonio culturale e artistico del territorio.

LE AZIONI

Nel periodo in esame il Coordinamento Ancescao bolognese ha operato secondo le linee guida necessarie al consolidamento dell'Associazione nel territorio metropolitano, per meglio rispondere ai bisogni della comunità:

- Potenziare la sinergia con Amministrazione, Istituzioni e Associazioni per costruire una convergenza solidale
 - Rafforzare il rapporto diretto fra i soci-centri e il coordinamento per rafforzare l'identità associativa
 - Fornire un supporto di consulenza e orientamento normativo per operare correttamente
- Il Consiglio Direttivo si è attivato per rilanciare l'Associazione sul territorio considerando temi prioritari la soluzione delle questioni aperte, l'ascolto delle emergenze dei soci Centri, il programma formativo, il dialogo con Assessori competenti di Comune e Amministrazioni Comunali, Sindaci dei Comuni Metropolitan, Presidenti dei sei Quartieri di Bologna, presidenze ASP, AUSL, Urban Center e con il Vescovo della città metropolitana Mons.Zuppi. Poi la costruzione di progetti in rete con associazioni parallele, la stipula di convenzioni con Scuole, Enti, Organizzazioni.

Sul tema è stato organizzato in Cappella Farnese a Bologna - il 10 maggio 2018 – un CONVEGNO dal titolo “CONIUGHIAMO IL NOI. I legami solidali fra Istituzioni e associazionismo per superare fragilità e isolamento”. All'evento, presieduto dai dirigenti Ancescao nazionale, regionale, metropolitano, erano presenti il Sindaco di Bologna Virginio Merola, i rappresentanti di ASP, ARAD, AUSER, UISP, SPI-CGIL, oltre ad un centinaio di invitati. Contributi specifici sono stati offerti da Mons.Matteo Maria Zuppi, il sociologo Prof.Gino Mazzoli, la Prof.Flavia Franzoni, l'Amministratore Unico di ASP Gianluca Borghi, l'Assessore alla Cultura Matteo Lepore, la Dott.ssa Emilia Guberti di ASL Bologna.

Dal Convegno è scaturito un rafforzamento del legame fra Ancescao e le suddette realtà protagoniste del lavoro di comunità, con progetti già avviati, bandi partecipati in rete, convenzioni in via di consolidamento, azioni concordate.

Da evidenziare :

- la presenza nella Consulta per l'inclusione sociale
- la presenza al Tavolo per il welfare
- la partecipazione attiva dei centri ai Laboratori di Quartiere nel Bilancio Partecipativo (2 progetti vincitori nei quartieri Borgo-Reno e Porto), con particolare impegno nella promozione del voto on line delle persone anziane
- l'iscrizione del Coordinamento e dei centri Ancescao di Bologna al “Laboratorio Spazi” della Fondazione per l'Immaginazione Civica
- la partecipazione al "Patto per la lettura"

CONSULENZA E LA FORMAZIONE CONTINUA

Stimati complessivamente **1.700** Stakeholder (*=persone coinvolte)

I componenti del Consiglio Direttivo Ancescao sono presenti a turno nella sede di via Fioravanti, per un ascolto diretto e una condivisione di problemi e progetti di ogni centro aderente (* 200).

Dal giugno 2016 membri del Consiglio direttivo si sono recati presso 102 associazioni socie, dove sono state incontrate le presidenze per affrontare insieme le criticità ed assistere ad assemblee (*350).

La consegna delle tessere 2017 e 2018 è stata effettuata direttamente nelle sedi rispettive, dopo aver ricevuto e verificato i relativi bilanci e report statistici di tutti (190).

Dall'ottobre 2016 è attivo presso la sede del Coordinamento uno sportello di consulenza gratuita a servizio dei Centri, in materia fiscale/gestionale/amministrativa, curato dalla Dott.ssa Roberta Gaudenzi. Dall'avvio dello sportello gratuito sono stati 156 gli appuntamenti fruiti dai centri soci.

L'altro consulente fiscale messo a disposizione dal Coordinamento – Dott. Nicola Del Viscio – ha nell'ultimo biennio offerto 284 prestazioni ai soci interessati.

(* 440 totali)

Il portale www.ancescao-bologna.it dispone di una redazione per l'inserimento e l'aggiornamento contenuti nel sito medesimo. Consulenza-assistenza permanente sia in remoto, sia nei singoli centri, da parte dei componenti la Commissione Comunicazione, disponibili per chi ne ha fatto richiesta (* 60).

La Commissione Turismo garantisce una presenza quotidiana presso la sede del Coordinamento per fornire informazioni e consulenze. Organizza inoltre corsi di formazione annuale per nuovi referenti/responsabili/accompagnatori turistici. Stipula convenzioni con le agenzie di viaggio (* 130).

Ulteriori attività formative sono state realizzate su temi specifici dalle commissioni COMUNICAZIONE, ORTI, CULTURA, SOLIDARIETA', TURISMO, FORMAZIONE.

IL PROGETTO FORMATIVO “ASSIEME IN EMILIA ROMAGNA - 2017-2018”.

Progetto di rete insieme ad Acli, Auser, Arci, Uisp e Ancescao Regionale capofila del progetto per la Città Metropolitana di Bologna e in sinergia con Ancescao Provinciale, per la creazione di uno sportello bisettimanale presso la Città Metropolitana e bimensile a Imola presso il circondario, di consulenza per le Associazioni di Promozione Sociale, sulle normative inerenti la Riforma del Terzo Settore nonché attività di formazione sui temi della riforma (* 300).

PROGETTI REALIZZATI

Stimati **22.500** Stakeholder (*persone coinvolte)

La Solidarietà

- ESTATE NEL PARCO – NON PERDIAMOCI DI VISTA – ESTATE IN CITTA': progetti per l'accoglienza diurna degli anziani soli in città nel periodo estivo, esteso poi a tutto l'anno, nei Quartieri Borgo-Reno, Navile, San Donato-San Vitale (*450)
- PER PARLARE CON TE. Insegnamento della lingua italiana a donne provenienti da altri Paesi. Una classe presso la Sala Borsa e altre classi attive nei centri di Bologna città, Bentivoglio, Budrio, Anzola Emilia, Ponte Samoggia (* 180)
- Decine di progetti e-Care CUP 2000 vincitori negli anni 2016-2017-2018, come capofila della rete; altri come partner (* 1800-2000)
- Accoglienza in tre centri cittadini delle CUCINE POPOLARI (* 700)
- Progetti solidali di varie associazioni sostenuti dal Coordinamento, nel biennio, per €4.000

La Cultura, la Memoria, la Cultura solidale

- 26 progetti del GRUPPO GTV – Tesori & Valori – per la promozione culturale e la conoscenza dei valori ambientali/artistici/tecnico-scientifici della città Metropolitana di Bologna:
2016 - Museo civiltà contadina Bentivoglio, Museo di Mineralogia, Passeggiata d'arte guidata da studenti, Museo della Musica,
2017 - Pinacoteca Nazionale; Museo di Ustica; Palazzo Magnani; Teatro Comunale; Facoltà di Veterinaria a Ozzano; guida alla città per Delegazione Moniga del Garda; Archiginnasio; Palazzo Pepoli Campogrande (2); Progetto le acque di Bologna: 3 visite e 3 conferenze di presentazione; Le pietre dei palazzi con prof.Bargossi, Mineralogia; guida e accoglienza per

delegazione di Vicenza; Rocchetta Mattei (3).

2018 - Museo di Geologia; palazzo Magnani; sottotetto San Petronio (2); Museo di Antropologia; Chiesa e via di Mezzo di San Martino

Alcune visite guidate dei gruppi di soci si è realizzata con la partecipazione e il contributo degli studenti dell'Istituto Professionale Manfredi Tanari

(*1100, con una media di 50 partecipanti a progetto)

- Progetto “Dimenticare, Immaginare, Vedere” 100 Memo film per 100 centri sociali, con Cineteca e Ass.Arad (* 300). Il contenuto e i risultati del progetto vengono presentati a convegni scientifici internazionali, in cui riscuotono enorme interesse.
- Pubblicazione e presentazione alla città del libro “Un lavoro da non sfruttare nessuno”: testimonianze sulla ricostruzione del dopoguerra, sul lavoro, sulla nascita dei centri aggregativi e dei centri sociali anziani (* 600)
- Progetto “Con le mani” promosso dall' Associazione Piantiamo la Memoria, IPASVI, con allestimento mostra ed eventi commemorativi (premiato dal Presidente della Repubblica) (* 700)
- Cantiere 2 Agosto: partecipazione dei centri Ancescao alle narrazioni del 2 agosto 2017 (*250)
- Mostre permanenti in allestimento nei tre centri intitolati a vittime della strage del 2 agosto 1980, in collaborazione con Regione Emilia Romagna – Assemblea Legislativa (*visione in continuità)
- Collaborazioni con scuole primarie per lo scambio di favole e canti tra allievi e anziani
- Progetti e collaborazioni con le scuole dell'infanzia per corsi di giardinaggio, preparazione di pane e biscotti, accompagnamento classi a visite didattiche, cura di giardini scolastici ecc..
- Progetti con scuole secondarie di primo grado per percorsi sulla memoria delle stragi e accompagnamento di classi al parco di Monte Sole e alla stazione di Bologna
- Progetti di accoglienza e preparazione allievi della scuola secondaria di primo grado alle gare internazionali dei giochi matematici
- partner progetto cultura BO Estate 2017 con allestimenti e proiezioni nei centri e negli orti Ancescao con Terre Ritrovate-Mercatino della Terra-Home Video (*150)
- Rassegna “ORTI D'ARTE”: musica al tramonto in quattro aree ortive metropolitane – inserito nel programma ‘BE HERE’ Bologna estate 2018 (*260)

Gli Orti

- Progetto dell'associazione SUSAN KOMEN “Coltivare in rosa” per realizzare un orto terapeutico per donne affette da tumore al seno e più ampiamente per malati e persone fragili con disabilità di vario tipo e per i loro caregivers. Gli artisti tesserati Ancescao sono direttamente coinvolti nella manutenzione e gestione dell'orto (*70)
- Coprogettazione della Commissione Orti nel Laboratorio di urbanistica partecipata del Comune di Bologna per la rigenerazione dell'Area Ortiva Salgari –Pilastro (*420)
- Progetto condiviso con il Quartiere Savena, per la riqualificazione dell'Area Ortiva Paleotto
- Progetti di ortoterapia e orti didattici censiti e coordinati da direttivo e Commissione Orti(*300)
- “Festa degli aromi” presso la zona ortiva Salgari, per conoscersi, gustare sapori e scambiarsi ricette a base di prodotti della terra (*400)
- Progetto di Formazione ortisti “Coltura e cultura consapevole”, realizzato con la partecipazione di relatori di UNIBO, AUSL di Bologna e Associazione ReVitaie. Gli incontri hanno trattato delle principali tematiche relative alla biodiversità e sono stati tenuti in aree ortive diverse di Bologna, per favorire la consapevolezza, la conoscenza reciproca e il dialogo fra le diverse aree ortive (*250)

- Partecipazione al progetto europeo MADRE sulle buone pratiche in orticoltura urbana. Dal progetto sono nati la piattaforma digitale Agri-Madre e il Catalogo delle buone pratiche. Il progetto ha coinvolto per 18 mesi più di 250 attori in 6 aree metropolitane del Mediterraneo (*250)

La Formazione

- Progetto di formazione rivolta a dirigenti e volontari realizzato nel 2017 nei centri metropolitani, raggruppati per territori: formazione tecnica e formazione della persona (*180)

-

La Comunicazione

- Progetto di formazione rivolto a tutti i referenti della comunicazione e/o gestori delle caselle di posta elettronica nei centri Ancescao (*150)

Il Turismo

- realizzate iniziative di turismo sociale fra centri delle diverse regioni italiane (*200)
- negli anni 2016-2017 sono stati organizzati, tramite le agenzie convenzionate, soggiorni in varie località turistiche e termali, per un numero complessivo di **13.525** soci.

CONVENZIONI

- Cultura: stipula accordi con Cineteca e Teatri del territorio metropolitano per ingressi agevolati agli spettacoli.
- Alternanza scuola-lavoro: con istituto professionale Manfredi-Tanari e Liceo Artistico "F.Arcangeli" per inserimento di studenti in progetti GTV Tesori&Valori e Orti.
- Accordo di collaborazione con Trekking Italia.
- Stage di volontariato: con CIOFS -Ente di formazione professionale - per inserimento presso i Centri richiedenti per complessive 300 ore.
- Accordi e convenzioni per numerosi centri metropolitani con: UISP, CRI, AVIS, ARAD, CIVIBO-Cucine Popolari, Centri di Prima Accoglienza, SVE-Servizio Volontariato Europeo Erasmus+